Allegato 2 bis: Misure specifiche

Sulla base delle attività svolte all’interno del Consorzio sono state individuate le seguenti misure specifiche di prevenzione della Corruzione, per 5 delle 7 principali aree.

Esse fanno riferimento a tutte le procedure utilizzate così come previste dalle norme di legge e dal Regolamento interno di amministrazione del Consorzio, con la documentazione necessaria a dimostrare la correttezza delle decisioni assunte, la trasparenza e l’integrità del comportamento decisionale e le modalità dei controlli da effettuarsi a posteriori dagli Organi di controllo interno, senza dimenticare un esame critico degli atti che potrà portare alla correzione e al perfezionamento delle procedure.

L'esercizio delle attività del Consorzio avviene nel rispetto dei principi della previsione e programmazione degli interventi e delle attività istituzionali, della verbalizzazione e motivazione delle determinazioni assunte in ordine a ciascun procedimento. Le principali misure di prevenzione specifiche sono

# AREA 1: Misure di prevenzione relative al conferimento di incarichi

Tali misure comportano:

* la verifica preliminare in ordine all'opportunità della consulenza ed in merito all'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in capo ai consulenti;
* la decisione di affidare un incarico deve essere preceduta da una chiara indicazione delle esigenze del Consorzio ed essere adeguatamente motivata con particolare riferimento alle professionalità interne mancanti.
* l'affidamento dell'incarico preceduto da una indagine di mercato finalizzata a individuare quali soggetti siano in grado di soddisfare le esigenze del Consorzio e da una comparazione in base a quanto suggerito dalle linee Guida di ANAC n. 1 del 14-9-2016 (aggiornate nel 2019).
* Richiesta del DURC (es a INARCASSA) cioè la regolarità contributiva.

# AREA 2: Misure di prevenzione relative ai Contratti pubblici

Misure di prevenzione generali:

* adempimento di tutti gli obblighi di pubblicazione e informazione prescritti dalla legge nazionale e regionale in materia di contratti pubblici;
* obbligo di motivazione in ordine alla scelta della procedura da adottare per gli affidamenti;
* limitazione delle proroghe e delle varianti ai soli casi espressamente previsti dalla legge e previa adeguata motivazione;
* generazione del codice CIG per ogni affidamento e del codice CUP nei casi previsti dalla legge.
* Utilizzare le procedure di gara informatiche (SINTEL, CONSIP), se non troppo onerose operativamente

Misure di prevenzione relative ai procedimenti di scelta del contraente:

* massimo riserbo relativamente all'identità delle imprese invitate da parte dei dipendenti che hanno scelto le imprese da invitare, quelli che provvedono alla registrazione a protocollo e alla spedizione degli inviti;
* negli affidamenti diretti in economia di lavori ovvero per acquisti di beni e servizi, deve essere garantita un'adeguata rotazione degli operatori economici, laddove non in contrasto con le esigenze di efficacia ed economicità;
* non possono di norma far parte delle commissioni di gara e/o delle commissioni giudicatrici i dipendenti che abbiano in essere, a titolo personale, contratti di qualunque genere ed importo, con le imprese partecipanti alla gara ovvero invitate a partecipare ad una procedura negoziata. Ciascun componente di commissione qualora si trovi nella suddetta condizione di potenziale conflitto di interessi deve segnalarlo preventivamente al Responsabile prevenzione della corruzione;
* osservanza delle prescrizioni dettate in materia di iscrizione presso le White List delle Prefetture competenti per territorio;
* contestualità dell'invio degli inviti a presentare offerte attestata alla data di assunzione al protocollo in uscita;
* osservanza delle norme che regolano la nomina dei membri componenti le Commissioni di gara.

Misure di prevenzione in fase di verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto:

* controllo sulla regolarità contributiva delle imprese avente ad oggetto l'assolvimento da parte delle imprese dei pagamenti e degli adempimenti previdenziali assistenziali e assicurativi nonché di tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di lnps, Inail e Cassa Edile con attivazione delle procedure vigenti in materia (richiesta DURC);
* intervenuta presa visione e accettazione da parte dei contraenti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Misure di prevenzione in fase di esecuzione del contratto:

* coinvolgimento e controllo da parte degli eventuali enti pubblici finanziatori o cofinanziatori (Stato, Regione, enti territoriali ed altri enti) della fase esecutivo-contabile dell'appalto;
* in caso di sub-appalto effettuazione delle verifiche obbligatorie al sub-appaltatore;
* limitazione di proroghe e varianti ai soli casi previsti dalla legge e previa adeguata motivazione;
* tracciabilità e trasparenza di ogni fase decisionale del processo di approvvigionamento;
* le persone che svolgono le funzioni di Responsabile del Procedimento, Direttore dei Lavori, Direttore Operativo, Ispettore di Cantiere, Coordinatore della sicurezza, Collaudatore, non possono, di norma a titolo personale, intrattenere rapporti economici e/o contrattuali di qualunque genere né avviare trattative con le imprese che hanno in corso di esecuzione contratti con il Consorzio fino a che non siano trascorsi almeno 3 mesi dalla emissione del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione. Eventuali diverse situazioni devono essere preventivamente segnalate al Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
* Eventuale comunicazione delle varianti ad Anac nei casi previsti dalla legge.

Misure adottate in fase di rendicontazione:

* assolvimento di tutti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge nazionale e regionale;
* controllo da parte degli eventuali enti pubblici finanziatori o cofinanziatori (Stato, Regione, enti territoriali ed altri enti) della fase esecutivo-contabile dell'appalto.

# AREA 5: Misure di prevenzione relative a Concorsi, prove selettive e procedure di selezione per l'assunzione di personale e progressioni di carriera.

Il Consorzio nell’operare la procedura di selezione si attiene al seguente ordine di priorità per tempi indeterminati: procedure di mobilità, assunzione dall’esterno secondo il CCNL, procedura di promozione.

Fino a nuove disposizioni, il Consorzio seguirà pertanto dette procedure.

Con riguardo alle eventuali progressioni di carriera, ad ogni livello (Dirigenti, Dipendenti, Operai), le stesse verranno segnalate sul sito, con tutti gli estremi amministrativi della determinazione.

# AREA 6: Misure di prevenzione relative a Gestione delle entrate, spese e del patrimonio.

Il Consorzio con l’adeguamento alla ricezione di sole fatture elettroniche (tramite SDI e Comped srl) e al pagamento informatico predisposto dal Tesoriere (inbiz e Unimoney) ha praticamente ridotto il rischio organizzativo e quindi economico di problemi sulla filiera dei pagamenti; per quanto riguarda le entrate contributive che globalmente sono per un massimo di 150 reversali, con il controllo periodico vengono facilmente individuati i pochi ritardatari.

# AREA 7: Misure di prevenzione relative a gestione e verifica strumentazione tecnica

Il consorzio nell’operare i controlli tecnici si è dotato di strumentazione elettronica i cui dati vengono trasmessi in tempo reale su www.laghi.net, dove la maggior parte dei dati della strumentazione è pubblica mentre una parte necessita di autorizzazione (registrazione e Password) che viene concessa agli utenti e altri organismi istituzionali. Vengono operati controlli fisici standard e random per verificare la taratura e veridicità dei dati raccolti degli strumenti periferici; si utilizzano anche reti con strumenti in parallelo (reti ARPA Lombardia, ARPA Emilia Romagna, Centro meteo lombardo)